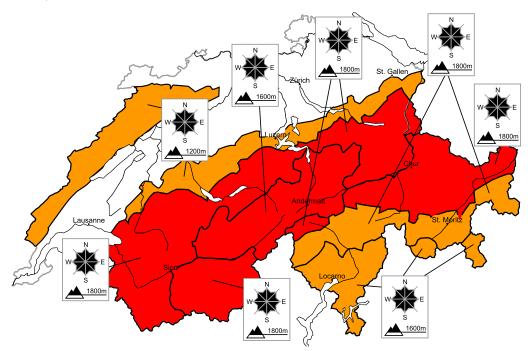
In molti punti forte pericolo di valanghe. Sono previste numerose valanghe spontanee

Edizione: 14.1.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 14.1.2021, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 14.1.2021, 08:00



regione A

Forte, grado 4



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Sono previste numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e anche parecchie di dimensioni molto grandi. Queste ultime possono avanzare sino a fondovalle. Le vie di comunicazione esposte saranno in pericolo. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose. Ciò anche alle quote di media montagna. Gli sbarramenti devono essere rispettati e le direttive di sicurezza delle autorità seguite.

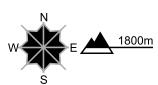
regione B

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata verranno depositate su un debole manto di neve vecchia. Sono previste numerose valanghe spontanee. Le valanghe possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni molto grandi. Le vie di comunicazione esposte saranno parzialmente in pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose. Ciò anche alle quote di media montagna.

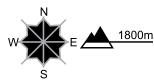
regione C

Forte, grado 4



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Sono previste numerose valanghe spontanee. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Le vie di comunicazione esposte saranno a livello isolato in pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose. Ciò anche alle quote di media montagna.

regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche alle quote di media montagna. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

5 molto forte

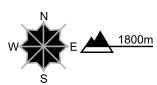
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Inoltre sono possibili isolate valanghe spontanee. Isolate valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Questi ultimi sono instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.1.2021, 17:00

Manto nevoso

Prima delle attuali nevicate, in molte regioni la superficie del manto di neve vecchia presentava una coesione molto debole ed era costituita da neve trasformata a cristalli sfaccettati o brina superficiale. Il legame con l'abbondante neve fresca e ventata è pertanto decisamente scarso. In combinazione con l'elevata intensità delle precipitazioni, si prevede quindi una notevole attività valanghiva. Soprattutto nel Vallese e nei Grigioni, i distacchi di valanghe potranno coinvolgere anche il debole manto di neve vecchia.

Retrospettiva meteo di mercoledì, 13.01.2021

Nella notte fra martedì e mercoledì ci sono state intense nevicate fino a bassa quota. Nel corso della giornata il tempo è stato spesso nuvoloso ma sostanzialmente asciutto. Nel pomeriggio, nelle regioni occidentali ha ricominciato a nevicare. Nelle regioni meridionali estreme il tempo è stato soleggiato con vento proveniente da nord.

Neve fresca

Dall'inizio delle precipitazioni martedì a mezzogiorno fino alla loro conclusione mercoledì mattina sono cadute le seguenti quantità di neve:

- · Cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets alle Alpi glaronesi, Basso Vallese orientale: dai 30 ai 40 cm
- · Restanti regioni a nord di una linea Rodano-Reno, resto del Vallese senza valle di Saas e senza zona del Sempione sud, nord dei Grigioni, Giura occidentale: dai 20 ai 30 cm
- · Altrove: sino a 20 cm. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -4 °C nelle regioni sud occidentali e -8 °C in quelle nord orientali

Vento

Spesso forte, proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo sino a giovedì, 14.01.2021

Il tempo sarà molto nuvoloso con nevicate abbondanti e persistenti. Nella notte il limite delle nevicate salirà temporaneamente a 1000 m nelle regioni settentrionali e a 1500 m in quelle occidentali, per poi scendere anche qui nuovamente fino a bassa quota nel corso della giornata. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà soleggiato con vento tempestoso proveniente da nord ovest.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m, nei Grigioni già al di sopra dei 1000 m circa, cadranno le seguenti quantità di neve:

- · Cresta settentrionale delle Alpi dal Wildstrubel alle Alpi glaronesi: dai 70 ai 100 cm
- · Restanti regioni a nord di una linea Rodano-Reno, Vallese, regione del Gottardo: dai 50 ai 80 cm
- · Giura, restanti regioni del nord e centro dei Grigioni, Engadina settentrionale: dai 30 ai 50 cm
- · Valle di Blenio, Alto Moesano ed Engadina a sud dell'Inn: dai 20 ai 30 cm; più a sud meno e nelle regioni meridionali estreme tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -8 °C in quelle nord orientali

Vento

- · Da forte a tempestoso, proveniente da ovest a nord ovest
- · Nel corso della giornata, nelle regioni orientali alle quote di media montagna debole, proveniente da nord est

Bollettino valanghe completo (da stampare)

Bollettino valanghe per giovedì, 14 gennaio 2021

14.1.2021. 08:01

Tendenza sino a sabato, 16.01.2021

Venerdì

Il tempo sarà molto nuvoloso. In molte regioni nevicherà fino a bassa quota, anche se l'intensità delle precipitazioni diminuirà gradualmente. Nelle regioni settentrionali e occidentali cadranno presumibilmente ancora dai 20 ai 30 cm di neve fresca; queste quantità sono tuttavia ancora incerte. Nelle regioni meridionali il tempo sarà ancora nuvoloso al mattino e poi progressivamente sempre più soleggiato.

Nella notte fra giovedì e venerdì, nelle regioni settentrionali e occidentali il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Con l'attenuazione dell'intensità delle precipitazioni l'attività valanghiva spontanea diminuirà nel corso della giornata. Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni, alle quote di bassa e media montagna è previsto un progressivo aumento di valanghe per scivolamento di neve e scaricamenti dalle scarpate. La situazione valanghiva rimarrà critica per la pratica degli sport invernali al di fuori delle piste.

Sabato

Il tempo sarà generalmente soleggiato e piuttosto freddo.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà nettamente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, mentre nelle altre regioni tale diminuzione sarà solo molto lenta a causa della struttura sfavorevole del manto nevoso. Per le attività fuoripista la situazione rimarrà insidiosa in molte regioni. Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni, alle quote di bassa e media montagna si prevedono valanghe per scivolamento di neve e scaricamenti dalle scarpate.